

POSSO ENTRARE?

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Si tratta di un gioco di ruolo su un gruppo di rifugiati che cercano di fuggire in un altro paese. Affronta la difficile situazione dei rifugiati, li argomenti sociali ed economici usati per concedere e negare asilo

http://www.razzismobruttaistoria.net/wp-content/uploads/2016/09/Study_guide_unar.pdf
(pag. 102)

SVOLGIMENTO

1. Spiegate che si tratta di un **gioco di ruolo** su un gruppo di rifugiati che scappano dalla loro terra e vogliono entrare in un altro paese per essere al sicuro.

2. Iniziate con un **brainstorming** per capire cosa sanno le persone a proposito dei rifugiati. Scrivete i punti su un grande foglio di carta o su una lavagna a fogli mobili per poterli consultare nel corso della discussione.

3. Mostrate ai partecipanti **l'allestimento della stanza** e leggete loro questo testo:

"È una notte buia, fredda e umida al confine fra X e Y. È arrivato un gruppo di rifugiati, in fuga dalla guerra in X. Vogliono entrare in Y. Sono affamati, stanchi e infreddoliti. Alcuni di loro hanno qualche soldo, pochi hanno con sé i documenti o il passaporto. Gli ufficiali di frontiera di Y hanno punti di vista diversi – alcuni vogliono permettere ai rifugiati di passare, altri no. I rifugiati sono disperati, e utilizzano diversi argomenti per cercare di convincere gli ufficiali di frontiera".

4. Dividete i partecipanti in **gruppi** uguali: il primo gruppo rappresenterà i rifugiati del paese X, il

OBIETTIVI

Sviluppare la **conoscenza** e la comprensione sulla condizione dei **rifugiati** e sui loro diritti
Esercitarsi nella presentazione di argomenti e nella **capacità di giudicare**

Promuovere la **solidarietà** con persone che sono obbligate a lasciare d'urgenza le proprie case



DESTINATARI

Scuola secondaria di secondo grado



TEMPI

60 minuti



MATERIALI

• Carte ruolo • Lavagna a fogli mobili (facoltativa) • Gesso e/o accessori per creare il posto di frontiera • Carta e penna per gli appunti degli osservatori

secondo gli ufficiali di frontiera del paese Y, il terzo sarà il gruppo degli osservatori.

5. Dite ai "rifugiati" e agli "ufficiali di frontiera" di definire un ruolo preciso per ciascun partecipante e quali saranno le loro **argomentazioni**. Distribuite le carte dei ruoli (**Allegato 1**) e lasciate loro quindici minuti per prepararsi.

6. Iniziate il gioco di ruolo. Smettete quando lo ritenete opportuno, ma una decina di minuti dovrebbero essere sufficienti.

7. Lasciate agli osservatori cinque minuti per preparare i loro commenti, poi iniziate il **debriefing e la valutazione (Allegato 2)**.

SERVICE LEARNING

Entrate in contatto con **un'organizzazione locale o nazionale che si occupa dei rifugiati** che vivono nel vostro paese e capite cosa potete fare per aiutarli. Per esempio molti di loro sono soli e hanno difficoltà d'integrazione; potrebbero essere contenti di avere nuovi amici o un aiuto per imparare la lingua.

I bambini che arrivano da soli in cerca di asilo, senza un membro della famiglia, sono particolarmente vulnerabili. Il gruppo potrebbe scoprire cosa succede a questi minori non accompagnati nei loro paesi e come possono essere sostenuti. Fra le possibilità c'è quella di fare amicizia, aiutarli a imparare la lingua, giocare insieme a pallone e fare una gita.

Invitate una ONG che lavora con i rifugiati, oppure direttamente un rifugiato, nella vostra scuola o nel vostro gruppo per capire meglio come i rifugiati arrivano nel vostro paese, qual è l'iter per la richiesta di asilo e com'è la loro vita di adesso.

Il sito **dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati** (UNHCR) fornisce molte informazioni, dépliant e video per organizzare un workshop sui rifugiati nella vostra organizzazione o a scuola: <http://www.unhcr.org>.

Allegato 1 - Carta ruolo dei rifugiati

Argomentazioni e scelte dei rifugiati

Dovreste preparare le vostre argomentazioni e le vostre strategie; sta a voi decidere se scegliere un argomento di gruppo o se invece ogni membro, individualmente, si assume la responsabilità di esporre argomentazioni specifiche.

Potete usare queste argomentazioni e qualsiasi altra che vi venga in mente:

Abbiamo il diritto di richiedere asilo.	I nostri bambini hanno fame; avete la responsabilità morale di aiutarci.	Se mi rispedite indietro mi uccideranno
Non ho soldi.	Non ho nessun altro posto dove andare.	Nella mia città ero dottore/infermiera/ingegnere.
Voglio un riparo soltanto finché tornare non sarà sicuro.	Altri rifugiati sono stati accolti nel vostro paese.	Dove siamo? I trafficanti avevano detto che ci avrebbero lasciato nel paese Z.
Proverò a corrompere gli ufficiali perché mi facciano entrare.		

Prima del gioco di ruolo, pensate alle seguenti possibilità:

- Farete domanda per entrare come gruppo o individualmente?
- Vi dividerete se gli ufficiali di frontiera ve lo chiederanno?
- Cosa farete se cercano di rimandarvi indietro? Acconsentirete? Chiederete loro di farvi passare per arrivare al paese Z?
- Qualcuno di voi ha i documenti? Sono veri o falsi?

Dovete interpretare un gruppo di rifugiati, quindi preparandovi ognuno deve scegliere la propria identità: età, sesso, relazioni familiari, professione, stato di salute e tutti i beni che porta con sé.

Carta ruolo degli osservatori

Il vostro compito è osservare il gioco di ruolo. Alla fine del gioco vi sarà chiesto di fornire le vostre impressioni. Scegliete un membro che sia il vostro rappresentante.

Mentre osservate dovreste, fra le altre cose, fare attenzione a:

- I diversi ruoli interpretati sia dai rifugiati che dagli ufficiali di frontiera.
- Le argomentazioni che usano e come le presentano.
- Ogni tipo di infrazione dei diritti umani.

Dovete decidere in che modo prenderete nota di tutto. Per esempio potreste dividervi in due sottogruppi, così che uno osservi gli ufficiali di frontiera e l'altro i rifugiati.

Carta ruolo degli ufficiali di frontiera

- Argomentazioni e scelte degli ufficiali di frontiera
- Dovete preparare le vostre argomentazioni e strategie; sta a voi decidere se scegliere un argomento di gruppo o se invece ogni membro, individualmente, si assume la responsabilità di esporre argomentazioni specifiche.
- Potete usare queste argomentazioni e qualsiasi altra che vi venga in mente:
- Sono disperati: non possiamo rimandarli indietro.
- Se li mandiamo via saremo moralmente responsabili se venissero arrestati, torturati o uccisi.
- Abbiamo il dovere legale di accettare i rifugiati.
- Non hanno soldi e avranno bisogno di un aiuto dello stato. Il nostro paese non se lo può permettere.
- Hanno documenti di viaggio o modi per essere identificati? I documenti sono veri o falsi
- Sembrano veri rifugiati? Magari alcuni stanno solo cercando di migliorare il loro livello di vita.
- Il nostro paese è partner militare e commerciale di X. Non possiamo far vedere che li proteggiamo.
- Potrebbero avere delle capacità di cui abbiamo bisogno.
- Di rifugiati nel nostro paese ce ne sono già abbastanza. Dobbiamo occuparci della nostra gente. Andassero nei paesi più ricchi.
- Potremmo chiedergli di pagarci una mazzetta per farli entrare.
- Se li facciamo passare, altri chiederanno di entrare.
- Non parlano la nostra lingua, hanno un'altra religione e mangiano cose diverse da noi; non s'integreranno.
- In mezzo a loro potrebbero esserci terroristi o criminali di guerra.

Prima del gioco di ruolo pensate alle seguenti possibilità:

- Farete entrare tutti i rifugiati?
- Ne farete entrare solo alcuni?
- Li dividerete a seconda dell'età, della professione, dello stato di salute...?
- Farete qualcos'altro?

Allegato 2 - Debriefing e Valutazione

Iniziate chiedendo agli osservatori di fare un commento generale sul gioco di ruolo. Poi ascoltate quelli dei giocatori su come ci si sente

ad essere un rifugiato o un ufficiale di frontiera, dopodiché passate a una discussione generale sulle questioni in oggetto e su cosa i partecipanti hanno imparato.

- I rifugiati sono stati trattati in maniera giusta?
- I rifugiati hanno il diritto a essere protetti secondo l'Articolo 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e secondo la Convenzione relativa allo Status dei Rifugiati del 1951. È stato dato ai rifugiati il diritto di protezione? Perché/Perché no?
- Un paese dovrebbe avere il diritto di respingere i rifugiati? Quando? Per quali ragioni?
- Se foste ufficiali di frontiera respingereste qualcuno? E se sapeste che nel suo paese rischia la morte?
- Che tipo di problemi affrontano i rifugiati una volta che sono nel vostro paese? Quali dei loro diritti umani vengono violati?
- Cosa bisognerebbe fare per risolvere alcuni dei problemi che affrontano i rifugiati una volta che sono nel vostro paese?
- Nel vostro paese o in un paese vicino ci sono sfollati?
- Cosa si potrebbe e si dovrebbe fare per riuscire ad evitare che le persone diventino rifugiati?